



Avviso pubblico per alloggi destinati a “padri separati” non assegnati.

Visti:

- la Legge 431 del 9.12.1998 contenente, tra l'altro, la disciplina delle locazioni a “canone concordato”;
- il D.M. 16.01.2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la Legge regionale 25.10.1996 n° 96 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Territoriale per il Territorio del Comune di Pescara Prot. 81550 del 29.06.2018 riguardante i criteri e le modalità per la determinazione del canone di locazione e del contratto tipo previsti dalla L. n° 431/98, art. 2, c. 4 e art. 5;
- il PNRR– Missione 5 Componente 2 Investimento/sub-investimento 2.1 “Rigenerazione urbana”;
- il DUP riferito al triennio 2022-2024, approvato dal C.C. con delibera n° 20 del 04.02.2022 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 916 del 20.10.2022 con cui è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato “Riqualificazione e recupero a fini sociali di una struttura sita in via Valle Furci” di complessivi € 350.000,00 (CUP: J23D21000690001), finanziato nell'ambito della predetta misura del PNRR e destinato alla realizzazione di alloggi per padri separati;
- la delibera n. 166 del 28.02.2024 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari, dando mandato al Dirigente del Settore “Politiche per il Cittadino” di procedere alla predisposizione di un avviso pubblico per l'individuazione di “padri separati/divorziati” a cui assegnare gli alloggi situati nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via Valle Furci, censito al N.C.E.U. del Comune di Pescara al Foglio 10, particella 4084 e parte della particella 142;
- la determinazione dirigenziale n. 341 del 06/03/2024 con la quale è stato approvato il predetto Avviso;
- la disposizione dirigenziale n. 961 del 21.05.2024 con la quale è stata approvata la graduatoria costituita da n. 5 beneficiari degli appartamenti destinati ai padri separati;

Dato atto che sono pervenute n. 2 rinunce da parte di altrettanti soggetti assegnatari e che, quindi, allo stato attuale, gli appartamenti assegnati sono pari a tre;

Vista la delibera n. 547 del 07.06.2024 con la quale la Giunta Comunale ha modificato due criteri per l'individuazione dei beneficiari per l'assegnazione dei citati appartamenti al fine di ampliare la possibile platea dei beneficiari, dando, contestualmente, mandato al Dirigente del Settore di procedere all'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso per l'assegnazione dei restanti n. 6 alloggi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1172 del 17/06/2024 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso;

RENDE NOTO

che è emanato il presente Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di n° 6 alloggi ubicati a Pescara in Via Valle Furci n° 5/I, in favore di "padri separati" in possesso di una serie di requisiti, come di seguito specificati.

Art. 1 - Requisiti di accesso

I requisiti di accesso che i partecipanti devono possedere sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) residenza anagrafica da almeno cinque anni nel Comune di Pescara; il periodo di cinque anni può essere anche non continuativo, ma solo nel caso in cui il cambio di residenza in altro Comune sia avvenuto per cause strettamente legate a divorzio/separazione, da dimostrare documentalmente;
- c) non aver riportato, negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni;
- d) non aver riportato, negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., condanna per i reati di vilipendio di cui agli artt. 290, 291 e 292 del C.P., nonché per i reati di gioco d'azzardo, detenzione e/o porto abusivo di armi;
- e) non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato o non avere procedimenti penali in corso per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. 23.02.2009, n° 38, nonché per i delitti di cui agli artt. 570 e 572 del C.P.;
- f) convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell' art. 6 del D.L. 132/2014 oppure sentenza di omologa di separazione, da cui non risulti l'addebito a carico del padre della separazione stessa per comportamenti contrari ai doveri che derivano dal matrimonio
oppure
stato civile già coniugato con sentenza di divorzio, senza colpa imputata al padre, o divorzio con procedura ai sensi dell'art .6 del D.L. 132/2014, come più sopra indicate;
- g) essere genitore di figli minorenni (non inseriti in strutture residenziali con costi a carico di fondi pubblici) oppure maggiorenni iscritti alle scuole superiori o all'Università fiscalmente a carico;
- h) l'attestazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità, di valore compreso tra € 8.000,00 e € 23.000,00;
- i) reddito da lavoro dipendente o autonomo;
- j) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione sul territorio nazionale su alloggio adeguato ai sensi dell'art. 2, c. 1, lettera c) della L.R. 96/96, ad esclusione dell'eventuale immobile assegnato alla coniuge in quanto "affidataria" del/i figlio/i ai sensi di legge;
- k) essere in regola con il versamento degli eventuali alimenti in favore dell'altro coniuge e/o dei figli;
- l) assenza di immobili ad uso abitativo di proprietà dei genitori e/o dei figli del richiedente, ad esclusione dell'abitazione principale, ubicati nei Comuni di: Pescara, Montesilvano, Spoltore, Francavilla al Mare e San Giovanni Teatino.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il requisito di cui alla lett. g) si applica anche a coloro che hanno già avuto l'assegnazione di alloggio a seguito del precedente avviso, pertanto gli assegnatari continueranno a poter usufruire dell'alloggio anche a seguito del compimento del diciottesimo anno di età del/dei figlio/i purché fiscalmente a carico.

Art. 2 - Criteri di valutazione

Di seguito la "griglia" per l'attribuzione dei punteggi, che sarà utilizzata per la valutazione delle istanze risultate ammissibili (massimo 25 punti):

	CRITERI	PARAMETRI	Punteggio
1	Valore ISEE 2024 (punteggio max 10)	da € 8.000,00 a € 15.853,63	10
		da € 15.853,64 a € 23.000,00	7
2	Attuale situazione abitativa (punteggio max 5)	Convivenza con parenti (genitori, fratelli, nonni, zii, ecc)	1
		Coabitazione a titolo gratuito (con soggetti diversi dai parenti)	2
		Alloggio in locazione	3
		Coabitazione a titolo oneroso	4
		Struttura ricettiva (Hotel, B&B, ecc.)	5
3	Affidamento del/i figlio/i in via esclusiva (punteggio max 10)	Affidamento del/i figlio/i in via esclusiva che risulti dall'atto di separazione/divorzio (max due figli)	5

Art. 3 - Caratteristiche degli immobili

Gli immobili concessi in locazione, completamente ristrutturati, sono in numero di 6 e sono ubicati in Via Valle Furci 5/I, n. 3 al piano terra e n. 3 al primo piano non servito da ascensore. Sono costituiti da 4 monolocali e 2 bilocali che sviluppano una superficie che va da un minimo di mq 32,95 a un massimo di mq 59,45. Per quanto riguarda la loro composizione, si rinvia alle allegate planimetrie.

Art. 4 - Importo del canone di locazione

Il canone di locazione mensile è pari al canone "concordato" di cui all'art. 2, comma 3, della L. n° 431/1998 e all'Accordo Territoriale per il Territorio del Comune di Pescara Prot. 81550 del 29.06.2018, quantificato nei termini di seguito indicati (Zona 3 – Sub fascia 3, abitazione unifamiliare):

PIANO TERRA

Alloggio A – mq. 39,95 - € 186,00 (monocale)

Alloggio B – mq. 41,50 - € 193,00 (monocale)

Alloggio C – mq. 59,45 - € 277,00 (bilocale)

PIANO PRIMO

Alloggio E – mq. 32,95 - € 153,00 (monocale)

Alloggio F – mq. 33,55 - € 156,00 (monocale)

Alloggio G – mq. 42,25 - € 197,00 (bilocale)

Nell'importo del canone non sono conteggiati gli oneri accessori che devono essere sostenuti nei termini indicati nell' "Allegato D" del D.M. 16.01.2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il canone dovrà essere pagato mensilmente, entro i primi 5 giorni del mese di riferimento.

Con riferimento alle dimensioni degli immobili, si precisa che gli stessi possono essere destinati ai padri con figli "affidati" in via esclusiva o in affidamento condiviso nei termini di seguito indicati:

- a) n° 4 appartamenti di dimensione fino a mq 41,50 (A, B, E e F) a massimo due persone (padre senza figli “affidati” in via esclusiva o con un figlio in affidamento condiviso);
- b) n° 1 appartamento (G) di dimensione pari a mq 42,25 a massimo tre persone (padre e un figlio “affidato” in via esclusiva oppure con due figli in affidamento condiviso);
- c) n° 1 appartamento (C) di dimensione pari a mq 59,45 a massimo quattro persone (padre e due figli “affidati” in via esclusiva oppure con tre figli in affidamento condiviso. Nel caso in cui il richiedente o il figlio, anche in affidamento condiviso, sia persona con disabilità, l’appartamento viene assegnato con priorità a tale soggetto).

Nel caso in cui nella graduatoria non risultino beneficiari con le caratteristiche indicate a fianco di ogni categoria di appartamento di cui sopra [a), b) e), f), g) e c)], gli appartamenti verranno assegnati tenuto conto del numero dei figli “affidati” ai beneficiari e, in subordine, al numero dei figli in generale.

Art. 5 - Durata della locazione

Le locazioni, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 3, della legge n° 431/98 “Modalità di stipula e di rinnovo dei contratti di locazione”, avranno la durata di tre anni. Alla scadenza del contratto, l’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rinnovare le stesse.

Art. 6 - Residenza anagrafica

La residenza anagrafica negli immobili è consentita alle persone indicate nelle determinine di assegnazione degli appartamenti (padri ed eventuali figli minori “affidati”), che costituiscono titolo abitativo.

Art. 7 – Annullamento, decadenza dal beneficio e procedimento di rilascio.

L’annullamento dell’assegnazione viene disposto nei seguenti casi:

- 1) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell’assegnazione medesima;
- 2) per assegnazioni ottenute sulla base di dichiarazioni mendaci o di dichiarazioni risultate false.

La decadenza dal diritto all’assegnazione dell’immobile, che comporta la risoluzione di diritto del contratto, potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- a) perdita dei requisiti di accesso;
- b) mancata occupazione dell’alloggio entro 30 gg dalla data di consegna, salvo proroga da concedersi dal Comune a seguito di motivata istanza;
- c) rinuncia scritta da parte del locatario;
- d) mancato pagamento del canone di locazione per n° 3 mensilità;
- e) utilizzo dell’immobile per fini diversi da quello abitativo o presenza continuativa di persone diverse da quelle di cui all’art. 6;
- f) sub locazione o cessione in tutto o in parte dell’alloggio assegnato;
- g) occupazione non stabile dell’alloggio, salva preventiva autorizzazione del Comune giustificata da gravi motivi;
- h) modifica della destinazione d’uso;
- i) allaccio abusivo delle utenze;
- l) palese danneggiamento dell’immobile;
- m) acquisto, successivo all’assegnazione, di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione.

In caso di decadenza dall’assegnazione il locatario avrà l’obbligo di restituzione immediata dell’appartamento libero da cose e da persone.

I provvedimenti di annullamento o decadenza dall’assegnazione costituiscono, a norma dell’ultimo comma dell’art. 17 del DPR 30.12.1972 n° 1035, titolo esecutivo nei confronti degli assegnatari e non sono soggetti a graduazioni o proroghe.

Le relative procedure sono disciplinate al Tit.V della L.R. 96/96 e ss.mm.ii., artt. 33, 34 e 35.

Art. 8 – Obblighi del conduttore

Il conduttore è obbligato a:

- a) sostenere le spese relative alla registrazione del contratto;
- b) versare una somma pari a una mensilità del canone non imputabile in “conto canoni” a titolo di deposito cauzionale;
- c) rimborsare integralmente al Comune le spese dirette e indirette sostenute per i servizi ad essi prestati, secondo criteri di ripartizione correlati alla superficie dell'alloggio o al numero di vani convenzionati;
- d) sostenere le spese relative al servizio di pulizia delle parti comuni dell'immobile e di quanto previsto dall'art. 9 della Legge 392/1978;
- e) sostenere gli oneri accessori nei termini indicati nell' "Allegato D" del D.M. 16.01.2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- f) corrispondere il canone di locazione mensilmente, entro i primi 5 gg del mese di riferimento;
- g) non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'immobile locato ed alla sua destinazione o agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del Comune;
- h) sostenere le spese di ordinaria manutenzione e piccole riparazioni.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere presentata seguendo il modulo predisposto dall'Amministrazione comunale e allegato al presente avviso (Allegato 1) esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- **a mano in busta chiusa**, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);
- **a mezzo raccomandata a.r., o tramite corriere privato**, in plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio Gestione Politiche Sociali , Piazza Italia n. 1, 65121 Pescara.;
- **a mezzo pec** all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pescara.it

Sulla busta/plico della domanda di partecipazione ovvero nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura “Avviso pubblico per l'assegnazione di alloggi a padri separati”.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 13:00 del giorno 08.07.2024, pena esclusione.

Coloro che hanno già inoltrato richiesta a seguito del precedente avviso pubblico devono presentare nuovamente la domanda di partecipazione (All. 1), tuttavia possono evitare di allegare la documentazione obbligatoria di cui al seguente art. 10, se la stessa è stata già prodotta.

Nel caso di presentazione di più richieste da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione quella pervenuta per ultima.

Art. 10 - Documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- 1) documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) provvedimento giudiziale di separazione/divorzio o convenzione di negoziazione assistita di separazione/divorzio (l'ultimo in ordine di tempo);
- 3) contratto di lavoro (autocertificazione qualora dipendenti di pubbliche amministrazioni);
- 4) certificato di attribuzione P.IVA nel caso di lavoratori autonomi;

Si chiede, altresì, il possesso dell'attestazione ISEE 2024 in corso di validità.

Oltre ai predetti documenti, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, bisogna allegare obbligatoriamente (se ne ricorrono i presupposti) il contratto di locazione, di comodato d'uso o inserimento in struttura ricettiva. Per ciò che concerne la convivenza e la coabitazione l'Amministrazione provvederà alla verifica del possesso del requisito attraverso la consultazione anagrafica.

L'assenza della predetta documentazione prodotta in sede di istanza comporterà la mancata attribuzione dei corrispondenti punteggi.

11) Verifica dell'ammissibilità

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di accesso;
- pervenute secondo le modalità indicate nel presente avviso;
- corredate di tutta la documentazione obbligatoria richiesta.

Nel caso di rinuncia o decadenza dal beneficio, l'Ente procederà allo scorrimento della graduatoria.

12) Istruttoria delle domande e graduatorie

Per l'istruttoria delle istanze il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino si avvarrà di una commissione composta da personale dei "Servizi Gestione Politiche Sociali" e "Politiche Abitative", nominata con proprio atto.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renderà necessaria l'acquisizione di chiarimenti sui dati e sulle informazioni fornite dai richiedenti, la Commissione potrà inoltrare all'istante specifica richiesta a riguardo.

In caso di parità di punteggio verrà ritenuto beneficiario, in via prioritaria, chi è in possesso dell'attestazione ISEE con valore più basso.

13) Controlli

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14) Graduatorie

Le graduatorie redatte per ciascuna delle lettere a), b) e c) dell'art. 4 del presente Avviso saranno pubblicate all'Albo Pretorio informatico e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale: www.comune.pescara.it nella sezione "Avvisi pubblici".

La pubblicazione farà fede come notifica a tutti gli effetti di legge.

15) Trattamento dati

Ai sensi del DPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Pescara, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento

per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa generalizzata al trattamento dati è allegata al presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino.

16) Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è la Dott.ssa Piera Antonioli– email: piera.antonioli@comune.pescara.it.

17) Disposizioni generali

La partecipazione alla procedura, di cui al presente Avviso, comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di quanto stabilito nell' Avviso stesso.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso si rinvia alla L.R. 96/96 e ss.mm.ii.

Pescara, 17.06.2024

Il Dirigente
Dott. Marco Molisani